



**COMUNE DI FOLIGNO**  
Provincia di Perugia

Seduta del 30-05-2022  
Deliberazione del Consiglio Comunale

Atto n. 23 Seduta del 30-05-2022

**OGGETTO:** TARI ANNO 2022 - APPROVAZIONE DELLE TARiffe E DEI CRITERI PER LE RIDUZIONI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di Maggio alle ore 15:30, nella Civica Residenza e, precisamente, nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, convocato nei modi stabiliti dalla legge, in Seduta ordinaria pubblica il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N	Cognome e Nome	Presenza	N	Cognome e Nome	Presenza
1	ZUCCARINI STEFANO	Presente	14	GAMMAROTA MARIO	Presente
2	BAGATTI FEDERICA	<b>Assente</b>	15	LINI DOMENICO	Presente
3	BARBETTI RITA	Presente	16	LUCANGELI CATERINA	<b>Assente</b>
4	BETTI BARBARA	Presente	17	MALARIDOTTO MAURO	Presente
5	BORTOLETTI MICHELE	Presente	18	MAROTTA ROSANGELA	<b>Assente</b>
6	COLLARINI LUCIANA	Presente	19	MINELLI CLAUDIA	Presente
7	DE FELICIS MARCO	Presente	20	PATRIARCHI GIOVANNI	Presente
8	DI NICOLA BARBARA	Presente	21	PIZZONI LUCIANO	Presente
9	FANTAUZZI DAVID	Presente	22	POLLI RICCARDO	Presente
10	FILENA TIZIANA	Presente	23	SCHIAREA LORENZO	Presente
11	FLAGIELLO DANIELA	Presente	24	SIGISMONDI ELIA	Presente
12	GALLI PAOLO	Presente	25	SILVESTRI FRANCESCO	<b>Assente</b>
13	GALLIGARI GIUSEPPE	Presente			

**PRESENTI: 21 - ASSENTI: 4**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. PAOLO RICCIARELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il PRESIDENTE LORENZO SCHIAREA, che invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri: Domenico Lini, Daniela Flagiello, Rita Barbetti;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA l'allegata proposta redatta in data 15-02-2022 dal SERVIZIO TRIBUTI E RISCOSSIONI che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

UDITI gli interventi dell'Assessore Elisabetta Ugolinelli, degli assessori: Fantauzzi, Sigismondi, Gammarota, Barbetti, Malaridotto, Flagiello, Pizzoni e Galli di cui al verbale conservato agli atti;

DATO ATTO che durante la trattazione del presente argomento si sono registrati i seguenti movimenti il Consigliere Paolo Galli esce alle ore 19:48 (dopo la votazione sull'emendamento del Sindaco, prima della votazione sulla pratica emendata) e rientra alle ore 19:49 (dopo la votazione sulla pratica emendata, prima della votazione sull'immediata eseguibilità);

ATTESO che la proposta è stata esaminata dalla competente I° Commissione Consiliare, in data 25-05-2022 e che la stessa ha espresso parere favorevole;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità contabile previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che è stata presentata una proposta di emendamento da parte del Sindaco Stefano Zuccarini con nota protocollo n. 35513 del 25/05/2022 come da testo che segue:

*“OGGETTO: Proposta di emendamento ex art. 16 comma 5, del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: Tari anno 2022 – approvazione delle tariffe e dei criteri per le riduzioni alle utenze non domestiche- iscritta all’ordine del giorno del Consiglio Comunale del 30/05/2022.*

*Con riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Sindaco presenta un emendamento finalizzato alla correzione di un errore materiale presente nel testo della proposta al punto 2) della lettera a) del dispositivo che riporta come segue:*

*a) il costo complessivo del Servizio Integrato di Igiene Urbana per l’anno 2022 è pari a € 12.967.487,00 compresa I.V.A. di cui 7.496.546,00 per costi variabili ed € 5.470.941,00 per costi fissi. Del totale del costo complessivo, € **10.042.542,00** (compresa I.V.A. ) sono costi da riconoscere del gestore;*

*è da sostituire con:*

*a) il costo complessivo del Servizio Integrato di Igiene Urbana per l’anno 2022 è pari a € 12.967.487,00 compresa I.V.A. di cui 7.496.546,00 per costi variabili ed € 5.470.941,00 per costi fissi. Del totale del costo complessivo, € **11.046.796,00** (compresa I.V.A. ) sono costi da riconoscere del gestore;”*

il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal Sindaco;

dopo di Che,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti

n. 14 favorevoli: Betti, Bortoletti, Collarini, De Felicis, Di Nicola, Filena, Flagiello, Galli, Galligari, Lini, Malaridotto, Polli, Schiarea, Zuccarini;

n. 7 contrari: Barbetti, Fantauzzi, Minelli, Gammarota, Patriarchi, Pizzoni, Sigismondi;

espressi nei modi e forme di legge;

Approva l'emendamento

A seguire il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto: TARI ANNO 2022 - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DEI CRITERI PER LE RIDUZIONI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE- nel testo emendato

dopo di Che,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti

n. 13 favorevoli: Betti, Bortoletti, Collarini, De Felicis, Di Nicola, Filena, Flagiello, Galli, Galligari, Lini, Malaridotto, Polli, Schiarea, Zuccarini;

n. 7 contrari: Barbetti, Fantauzzi, Minelli, Gammarota, Patriarchi, Pizzoni, Sigismondi;

espressi nei modi e forme di legge;

## DELIBERA

1. di prendere atto del Piano Economico Finanziario TARI per il periodo regolatorio 2022-2025 redatto con il metodo MTR di cui alla Delibera ARERA n. 463/2021, validato dall'AURI con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 18/05/2022 e del relativo "Allegato alla relazione – Pef 2022-2025 MTR ARERA" che evidenzia i passaggi di calcolo per la determinazione delle Entrate Tariffarie (**allegato E**);
2. di dare atto pertanto che:

a) il costo complessivo del Servizio Integrato di Igiene Urbana per l'anno 2022 è pari ad € 12.967.487,00 compresa IVA di cui € 7.496.546,00 per Costi Variabili ed € 5.470.941,00 per Costi Fissi. Del totale del costo complessivo, € **11.046.796,00** (compresa IVA) sono costi da riconoscere del gestore;

b) l'importo di € 12.967.487,00 è comprensivo della quota parte dell'incremento del PEF del 2020 rispetto al PEF del 2019, pari ad € 174.869,33, così come stabilito nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/11/2020;

d) ai sensi del comma 655 dell'art. 1 della L. 147/2014 il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con la Tassa sui Rifiuti e mediamente ammonta ad € 43.000,00;

e) dall'elaborazione del Metodo Normalizzato risulta che per realizzare un sistema tariffario che copra integralmente il costo del servizio, pari ad **€ 12.924.487,00** (€

12.967.487,00 - € 43.000,00) occorre definire le tariffe della TARI come esposte dettagliatamente nei prospetti 5 e 6 dell'**allegato A** “Prospetto di elaborazione delle Tariffe TARI anno 2022”;

3. di approvare il “Prospetto di elaborazione delle Tariffe TARI anno 2022” redatto secondo il metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 (**Allegato A**);
4. di dare atto che la copertura integrale dei costi per la gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell’anno 2022 per complessivi **€ 12.924.487,00** è garantita dalle tariffe così come determinate dal “Prospetto di elaborazione delle Tariffe TARI anno 2022” ed evidenziate nei prospetti n. 5 e 6 dell’**allegato A** ;
5. di approvare, conseguentemente, le tariffe della Tassa sui Rifiuti – TARI per l’anno 2022, come risultanti dalle tabelle indicate: **allegato B** “Tariffe TARI 2022 Utenze Domestiche” e **allegato C** “Tariffe TARI 2022 Utenze non Domestiche”;
6. di concedere, per l’anno 2022, la riduzione della TARI alle Utenze non Domestiche, che, a causa del perdurare dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, sono state interessate dalle chiusure obbligatorie o che abbiano subito degli effetti negativi derivanti dalla pandemia;
7. di approvare, conseguentemente, l’allegato D “ RIDUZIONI TARI 2022. CRITERI GENERALI PER LA CONCESSIONE DELLE RIDUZIONI A FAVORE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE INTERESSATE DAL PERDURARE DELL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19” allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
8. di stabilire che le agevolazioni di cui al punto 7 saranno concesse nei limiti e fino ad esaurimento delle risorse appositamente stanziate nel bilancio di previsione 2022 dando atto che, qualora le richieste di contributo eccedano o siano inferiori alla disponibilità delle risorse stanziate, l’Amministrazione, con atto della Giunta Comunale, potrà provvedere alla loro rimodulazione in maniera proporzionale sulla base dei medesimi criteri di cui all’allegato D;
9. di provvedere ad inviare la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze con le modalità previste dalla normativa vigente.
10. di dare mandato agli uffici competenti di procedere all’espletamento di tutti gli atti necessari e conseguenti la seguente deliberazione.

A questo punto il Presidente propone al Consiglio Comunale di rendere l’atto immediatamente eseguibile;

dopo di Che,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti

n. 14 favorevoli: Betti, Bortoletti, Collarini, De Felicis, Di Nicola, Filena, Flagiello, Galli, Galligari, Lini, Malaridotto, Polli, Schiarea, Zuccarini;

n. 7 contrari: Barbetti, Fantauzzi, Minelli, Gammarota, Patriarchi, Pizzoni, Sigismondi;

espressi nei modi e forme di legge;

## **SERVIZIO TRIBUTI E RISCOSSIONI**

### **AREA SERVIZI FINANZIARI**

Proposta di Atto Consiliare Al Consiglio Comunale

#### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione n. 12 del 29/03/2022, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 13 del 29/03/2022, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2022-2024;
- la deliberazione n. 248 del 28/06/2021, immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano degli Obiettivi, il Piano Performance 2021 – 2023 e le successive integrazioni e/o modificazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2021;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 28/02/2022, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Redazione del P.E.G. – P.P 2022 – 2024. Approvazione PEG Provvisorio, Indirizzi ed indicazioni operative di immediata applicazione”

#### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell’Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l’Imposta Unica Comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e all’imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l’altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

- la deliberazione ARERA del 3 Agosto 2021 n. 363/2021/R/rif “*Approvazione del metodo tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*” reca disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per l’erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per le annualità 2022-2025;
- l’art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

**RICHIAMATO** l’art. 7 della deliberazione ARERA n. 463/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano deve essere validato dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all’ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l’Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

**DATO ATTO** che nel territorio in cui opera il Comune di Foligno è presente e operante l’AURI (Autorità Umbra Rifiuti ed Idrico) il quale svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 463/2021;

**RICHIAMATA** la deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci dell’AURI n. 3 del 18 Maggio 2022 avente ad oggetto: “Validazione ai sensi dell’art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013 dei Piani Economici Finanziari TARI 2022-2025 dei comuni del Sub Ambito n. 3 elaborati ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif “con la quale l’autorità di ambito AURI ha validato i Piani Economici Finanziari TARI per il periodo regolatorio 2022-2025 per i Comuni del Sub ambito n. 3, dando atto che per il Comune di Foligno il costo complessivo del Servizio Integrato di Igiene Urbana per l’anno 2022 è pari ad € **12.967.487,00 compresa IVA**, di cui € 7.496.546 (**57,81%**) per coprire i costi variabili ed € 5.470.941,00 (**42,19%**) per coprire i costi fissi;

**DATO ATTO** che l’importo di € 12.967.487,00 è comprensivo della quota parte dell’incremento del PEF del 2020 rispetto al PEF del 2019, pari ad € 174.870,00 così come stabilito nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/11/2020;

**RICHIAMATA** la Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 30/03/2021 avente ad oggetto:” APPROVAZIONE DELLE TARFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2021 ” con la quale il Comune di Foligno, ha approvato le tariffe della TARI per l’anno 2021;

**VISTA** la deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif del 18 Gennaio 2022 con la quale la stessa autorità ha approvato il **Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani**’ (TQRIF) definendo degli standard minimi tecnici e contrattuali per la gestione della Tariffa che sono stati declinati sulla base di una *Matrice* a quattro Schemi regolatori;

**RILEVATO** altresì che ARERA ha stabilito che l’entrata in vigore della suddetta disciplina avverrà a decorrere dal 1° gennaio 2023 ma i comuni o gli Enti Territorialmente competenti nella fase di approvazione del PEF 2022 dovranno individuare il posizionamento della gestione del servizio nella matrice degli schemi regolatori;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell’AURI n. 16 del 30/04/2022 con la quale è stato stabilito quanto segue:

- il quadrante di riferimento del TQRIF su cui collocare tutte le gestioni regionali, salvo diverse specifiche e motivate richieste dei comuni o dei gestori, sia il quadrante I;
- per l’anno 2022 le componenti CQ tv e CQ tf non vengono valorizzate, riservandosi di valutare

la valorizzazione per le annualità 2023, 2024 e 2025 previa approvazione di specifica istruttoria;

**TENUTO CONTO** che la normativa ordinaria in materia di approvazione delle tariffe della TARI stabilisce:

- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, per il costo del servizio della gestione integrata dei rifiuti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

**ATTESO** pertanto che, dal combinato disposto dai commi 654 e 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 per l'anno 2022 le tariffe dovranno essere determinate garantendo la copertura integrale dei costi determinati in esito alla validazione del PEF 2022;

**RICHIAMATO** il “*Prospetto di elaborazione delle tariffe TARI anno 2022*” allegato al presente atto (ALLEGATO A) il quale è stato redatto secondo i criteri del DPR 158/99 come di seguito descritto:

“Il comma 651 dell'art. 1 della legge 147/2013 prescrive che nella commisurazione della tariffa si deve tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. Quest'ultimo contiene appunto i criteri che consentono di calcolare le tariffe per le diverse tipologie di utenza, domestica e non domestica. Detti criteri possono essere così riassunti:

1. la tariffa di riferimento deve coprire tutti i costi del servizio;
2. la tariffa è composta da una parte fissa ed una variabile;
3. la tariffa è distinta in utenze domestiche e utenze non domestiche;
4. le utenze domestiche devono essere agevolate, secondo le espresse previsioni dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 27.4.1999 n. 158;
5. la tariffa fissa per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dell'abitazione e da un coefficiente di adattamento variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
6. la tariffa variabile per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei rifiuti prodotti e da un coefficiente di produttività, anche questo variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
7. la tariffa fissa per le utenze non domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dei locali occupati e da un coefficiente potenziale di produzione, a seconda della tipologia di attività svolta;

8. la tariffa variabile per le utenze non domestiche è data dal costo unitario dei rifiuti prodotti, dalla superficie dei locali e da un coefficiente potenziale di produzione;

Le tariffe così calcolate sono indicate nel “Prospetto di elaborazione delle tariffe TARI anno 2022” (ALLEGATO A), composto dalle seguenti tabelle:

il **prospetto 1)** riporta i costi del servizio da coprire con la tariffa, suddivisi in costi fissi e variabili nonché tra costi delle utenze domestiche e quelli delle utenze non domestiche.

il **prospetto 2)** riporta il riepilogo e la suddivisione dell’entrata proveniente dalla tariffa tra quota fissa/variabile e utenze domestiche e non domestiche;

il **prospetto 3)** riporta i coefficienti per l’attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa alle utenze domestiche ed a quelle non domestiche (si tratta rispettivamente dei coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche e dei coefficienti Kc e Kd per le utenze non domestiche);

il **prospetto 4)** individua i costi unitari fissi e variabili (Quf e Quv) sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Tale individuazione è effettuata in base alle superfici effettive delle singole tipologie di utenza in esito alle risultanze degli archivi in possesso. Alle superfici così individuate sono stati applicati gli idonei coefficienti Ka e Kb (alle utenze domestiche) e Kc e Kd (alle utenze non domestiche). A questo proposito si precisa che i coefficienti Ka sono previsti in misura unica dal D.P.R. n. 158/1999, mentre quelli Kb, previsti tra un minimo ed un massimo dal suddetto D.P.R. n. 158/1999, sono stati mantenuti quelli previgenti. Riguardo ai coefficienti Kc e Kd, previsti dal D.P.R. n. 158/1999 tra un minimo ed un massimo, si è ritenuto opportuno mantenere quelli previgenti;

i prospetti di cui sopra sono stati elaborati tenendo conto dell’esigenza di spalmare il peso tariffario in maniera equa tra le le utenze domestiche e le utenze non domestiche;

i **prospetti 5) e 6)** riportano infine le singole misure tariffarie per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, suddivise tra parte fissa e parte variabile, misure determinate in base ai costi complessivi di cui al prospetto 1), ai coefficienti di cui al prospetto 3) ed ai costi unitari di cui al prospetto 4);

**RICHIAMATO** il comma 655 dell’art. 1 della L. 147/2014 il quale dispone che il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con la Tassa sui Rifiuti, in quanto il Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca eroga annualmente ai Comuni un contributo per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti che mediamente ammonta ad € 43.000,00;

**ATTESO** che, dall’elaborazione del Metodo Normalizzato risulta che, per realizzare un sistema tariffario che copra integralmente il costo del servizio, pari ad € 12.924.487,00 (€ 12.967.487,00 - € 43.000,00) occorre definire le tariffe della TARI come esposte dettagliatamente nei prospetti 5 e 6 dell’allegato A “Prospetto di elaborazione delle Tariffe TARI anno 2022”;

**DATO** atto che le tariffe che consentono la copertura integrale del costo del servizio per l’anno 2022 sono esposte negli allegati, B “Tariffe TARI 2022 Utenze Domestiche” e C “Tariffe TARI 2022 Utenze non Domestiche” costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO** atto che le tariffe di cui agli allegati B e C sono al netto del tributo provinciale previsto dall’art. 19 del D.Lgs 504/92 il quale, con delibera della Giunta Provinciale n. 246 del 13/12/2021, viene confermato, per il 2022, nella misura del 5% delle tariffe stabilite dai comuni per la TARI;

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 04/09/2014 e modificato con atti del C.C. n. 39 del 31/07/2015, n. 15 del 21/04/2016, n. 8 del 11/03/2019, n. 32 del 30/07/2020 e n. 42 del 29/06/2021;

**RICHIAMATA** la proposta di delibera n. 10/2022 “Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti. Anno 2022 - Modifiche”, agli atti del Consiglio Comunale, con la quale saranno approvate le modifiche al citato regolamento;

**RICHIAMATO** l'art. 1 comma 659 della L. 147/2013 che disciplina le fattispecie di riduzione e di esenzione della TARI che il Comune può prevedere con proprio regolamento;

**RILEVATO** altresì che l'art. 1 comma 660 della L. 147/2013, così come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera e-ter) del DL n. 16 del 06 Marzo 2014 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 68 del 02 Maggio 2014, prescrive che il Comune può deliberare, con regolamento, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste al citato comma 659, prevedendo che la relativa copertura possa essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa;

**RICHIAMATO** l'art. 6 (Agevolazioni TARI) del decreto legge 25/05/2021 n. 73 (decreto Sostegni bis) che dispone quanto segue:

*“1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.*

*2. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021.*

*3. I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. Resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2.*

*4. I comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiarie.”*

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29/06/2021 avente ad oggetto: TARI - RIDUZIONI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE PER L'ANNO 2021 PER EMERGENZA COVID-19. APPROVAZIONE CRITERI GENERALI” con la quale l'amministrazione ha concesso,

per l'anno 2021, in via straordinaria, la riduzione della TARI alle Utenze non Domestiche, che, a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività o abbiano subito degli effetti negativi derivanti dalla pandemia;

**ATTESO** che lo stato di emergenza sanitaria si è protratto fino al 31/03/2022 e che il perdurare degli effetti della pandemia ha comportato anche nel 2022 la chiusura di alcune attività economiche ed una contrazione generale dei consumi determinando un calo generale delle attività e di conseguenza una minore produzione di rifiuti;

**RICHIAMATO** l'articolo 13 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, il quale ha previsto che le risorse assegnate agli enti a valere sul Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti, e le risorse assegnate come ristori specifici di spesa per il biennio 2020 e 2021, possono essere utilizzate dagli enti anche nell'anno 2022;

**RITENUTO OPPORTUNO** assicurare anche per il 2022 forme di riduzione della TARI alle utenze non domestiche interessate dalle limitazioni protratte anche nel 2022 tenuto conto in particolare della minor quantità di rifiuti prodotti, oltre che della necessità di mitigare gli effetti economici derivanti dal perdurare della emergenza sanitaria;

**RICHIAMATO** l'allegato D "RIDUZIONI TARI 2022. CRITERI GENERALI PER LA CONCESSIONE DELLE RIDUZIONI A FAVORE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE INTERESSATE DAL PERDURARE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19." il quale, formando parte integrante e sostanziale del presente atto, individua i criteri generali applicativi per la concessione delle riduzioni della TARI da riconoscere alle utenze non domestiche che a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria abbiano subito chiusure dell'attività o comunque effetti negativi derivanti dall'emergenza sanitaria;

**ATTESO** che le agevolazioni saranno concesse nei limiti e fino ad esaurimento delle risorse appositamente stanziate nel bilancio di previsione 2022 dando atto che, qualora le richieste di contributo eccedano o siano inferiori alla disponibilità delle risorse stanziate, l'Amministrazione, con atto della Giunta Comunale, potrà provvedere alla loro rimodulazione in maniera proporzionale sulla base dei medesimi criteri di cui all'allegato D;

**RICHIAMATE** le seguenti normative in ordine alle tempistiche per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti della Tari:

- art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede quanto segue: "*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";
- comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013 prescrive che "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*"
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27,

comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: “*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento*”;

**RICHIAMATI** i commi 5-quinquies e 5-sexiesdecies dell’art. 3 del D.L. 30-12-2021 n. 228 convertito in legge dalla L. 25-2-2022 n. 15 che, nel dettare disposizioni in materia di proroga di termini in materia economica e finanziaria, dispongono:

- “*5-quinquies. A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.*
- *5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all’articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell’interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022;*

**RICHIAMATO** altresì il comma 5 bis dell’art. 13 del D.L. 27-1-2022 n. 4 convertito in legge dalla L. 28-3-2022 n. 25 che dispone: “*In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all’articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile.*”

**ATTESO** pertanto che dal combinato disposto dalle norme sopra richiamate i Comuni possono deliberare i Regolamenti e la tariffe della TARI entro il 31 Maggio 2022;

**CONSIDERATO** che, a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, così come sostituito dall’art. 15-bis, comma 1, lett. a), D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, a decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**si propone quanto segue:**

1. di prendere atto del Piano Economico Finanziario TARI per il periodo regolatorio 2022-2025

redatto con il metodo MTR di cui alla Delibera ARERA n. 463/2021, validato dall'AURI con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 18/05/2022 e del relativo “Allegato alla relazione – Pef 2022-2025 MTR ARERA” che evidenzia i passaggi di calcolo per la determinazione delle Entrate Tariffarie (**allegato E**);

2. di dare atto pertanto che:

- a) il costo complessivo del Servizio Integrato di Igiene Urbana per l'anno 2022 è pari ad € 12.967.487,00 compresa IVA di cui € 7.496.546,00 per Costi Variabili ed € 5.470.941,00 per Costi Fissi. Del totale del costo complessivo, € 10.042.542,00 (compresa IVA) sono costi da riconoscere del gestore;
- b) l'importo di € 12.967.487,00 è comprensivo della quota parte dell'incremento del PEF del 2020 rispetto al PEF del 2019, pari ad € 174.869,33, così come stabilito nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/11/2020;
- c) ai sensi del comma 655 dell'art. 1 della L. 147/2014 il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con la Tassa sui Rifiuti e mediamente ammonta ad € 43.000,00;
- e) dall'elaborazione del Metodo Normalizzato risulta che per realizzare un sistema tariffario che copra integralmente il costo del servizio, pari ad € 12.924.487,00 (€ 12.967.487,00 - € 43.000,00) occorre definire le tariffe della TARI come esposte dettagliatamente nei prospetti 5 e 6 dell'**allegato A** “Prospetto di elaborazione delle Tariffe TARI anno 2022”;

3. di approvare il “Prospetto di elaborazione delle Tariffe TARI anno 2022” redatto secondo il metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 (**Allegato A**);

4. di dare atto che la copertura integrale dei costi per la gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'anno 2022 per complessivi € 12.924.487,00 è garantita dalle tariffe così come determinate dal “Prospetto di elaborazione delle Tariffe TARI anno 2022” ed evidenziate nei prospetti n. 5 e 6 dell'**allegato A** ;

5. di approvare, conseguentemente, le tariffe della Tassa sui Rifiuti – TARI per l'anno 2022, come risultanti dalle tabelle indicate: **allegato B** “Tariffe TARI 2022 Utenze Domestiche” e **allegato C** “Tariffe TARI 2022 Utenze non Domestiche”;

6. di concedere, per l'anno 2022, la riduzione della TARI alle Utenze non Domestiche, che, a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono state interessate dalle chiusure obbligatorie o che abbiano subito degli effetti negativi derivanti dalla pandemia;

7. di approvare, conseguentemente, l'allegato D “ RIDUZIONI TARI 2022. CRITERI GENERALI PER LA CONCESSIONE DELLE RIDUZIONI A FAVORE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE INTERESSATE DAL PERDURARE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19” allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

8. di stabilire che le agevolazioni di cui al punto 7 saranno concesse nei limiti e fino ad esaurimento delle risorse appositamente stanziate nel bilancio di previsione 2022 dando atto che, qualora le richieste di contributo eccedano o siano inferiori alla disponibilità delle risorse stanziate, l'Amministrazione, con

atto della Giunta Comunale, potrà provvedere alla loro rimodulazione in maniera proporzionale sulla base dei medesimi criteri di cui all'allegato D;

9. di provvedere ad inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste dalla normativa vigente.

10. di dare mandato agli uffici competenti di procedere all'espletamento di tutti gli atti necessari e conseguenti la seguente deliberazione.

**INFINE**, considerata l'urgenza, si propone di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione di cui alla presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

19-05-2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ISENIA FIORANI

**AREA SERVIZI FINANZIARI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: TARI ANNO 2022 - APPROVAZIONE DELLE TARiffe E DEI CRITERI PER LE RIDUZIONI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 19-05-2022

**AREA SERVIZI FINANZIARI**

MICHELA MARCHI

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

**AREA SERVIZI FINANZIARI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: TARI ANNO 2022 - APPROVAZIONE DELLE TARiffe E DEI CRITERI PER LE RIDUZIONI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 19-05-2022

**IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI FINANZIARI**

MICHELA MARCHI

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
LORENZO SCHIAREA

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT. PAOLO RICCIARELLI

---

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005



**AREA SERVIZI FINANZIARI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: TARI ANNO 2022 - APPROVAZIONE DELLE TARFFE E DEI CRITERI PER LE RIDUZIONI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 19-05-2022

**AREA SERVIZI FINANZIARI**

MICHELA MARCHI

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



**AREA SERVIZI FINANZIARI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: TARI ANNO 2022 - APPROVAZIONE DELLE TARFFE E DEI CRITERI PER LE RIDUZIONI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 19-05-2022

**IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI FINANZIARI**

MICHELA MARCHI

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



**CITTÀ DI FOLIGNO**  
**AREA SERVIZI FINANZIARI**  
SERVIZIO TRIBUTI E RISCOSSIONE

---

**ALLEGATO A**

**PROSPETTO DI ELABORAZIONE DELLE TARiffe TARI ANNO 2022 SECONDO IL METODO NORMALIZZATO DI CUI AL DPR 158/1999**

**(MTR2 - ARERA TOOL di calcolo di cui alla Det. ARERA n. 2/2021)**

## PROSPETTO 1

### Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2022

#### IN EURO (I.V.A. inclusa)

##### Comune di Foligno

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	<b>0%</b>	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	<b>0,00</b>
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	977.710,00		<b>977.710,00</b>
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	545.646,00		<b>545.646,00</b>
CGG – Costi generali di gestione	1.328.787,00		<b>1.328.787,00</b>
CCD – Costi comuni diversi	0,00		<b>0,00</b>
AC – Altri Costi	157.163,00		<b>157.163,00</b>
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	2.055.328,00		<b>2.055.328,00</b>
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		477.430,00	<b>477.430,00</b>
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		1.657.458,00	<b>1.657.458,00</b>
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		4.288.165,00	<b>4.288.165,00</b>
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		1.015.396,00	<b>1.015.396,00</b>
COI - Costi Operativi Incentivanti (Coeff di ripartizione Qv-Qf)	0,00	0,00	<b>0,00</b>
AR - Proventi vendita materiali e energia derivanti dai rifiuti (coeff di sharing b; Fattore correttivo conai w)		-140.254,20	<b>-140.254,20</b>
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)ARsc$		-574.465,92	<b>-574.465,92</b>
RC - Componente a conguaglio	74.425,00	100.445,00	<b>174.870,00</b>
IMPOSTA VALORE AGGIUNTO IVA	331.881,00	672.373,00	<b>1.004.254,00</b>
SOMMANO	5.470.940,00	7.496.546,88	12.967.486,88
% COPERTURA 2022	42,19%	57,81%	100,00%

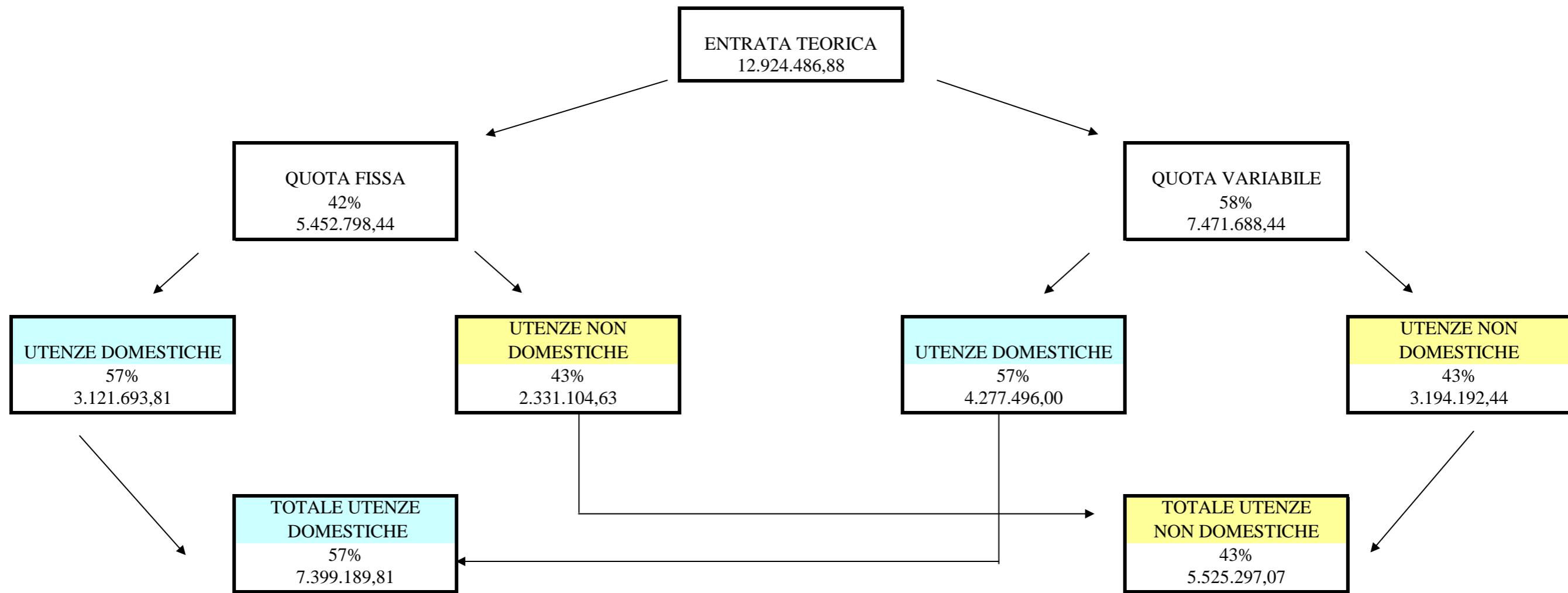
% COPERTURA 2022	<b>100%</b>
------------------	-------------

PREVISIONE ENTRATA	5.470.940,00	7.496.546,88	12.967.486,88
DETRAZIONI ART 1.4 ARERA N.2/2021	18.141,56	24.858,44	<b>43.000,00</b>
PREVISIONE ENTRATA AL NETTO DELLE DETRAZIONI	5.452.798,44	7.471.688,44	<b>12.924.486,88</b>
RIDUZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO	0,00	0,00	
ADEGUAMENTO AL LIMITE DI CRESCITA ARERA	0,00	0,00	<b>0,00</b>
ENTRATA TEORICA	5.452.798,44	7.471.688,44	12.924.486,88

UTENZE DOMESTICHE	3.121.693,81	4.277.496,00	7.399.189,81
% su totale di colonna	<b>57,25%</b>	57,25%	57,25%
% su totale utenze domestiche	42,19%	57,81%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	2.331.104,63	3.194.192,44	5.525.297,07
% su totale di colonna	42,75%	42,75%	42,75%
% su totale utenze non domestiche	42,19%	57,81%	100,00%

**PROSPETTO 2**  
**Comune di Foligno**  
**RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2022**



Nota

**PROSPETTO 3 Coefficienti DPR 158/99**

**0**

**UTENZE DOMESTICHE**

Componenti nucleo familiare	KA (Nucleo rif)	Ka (centro)				Var - Min	Var + Max	Kb			
		< 5000 Abitanti	>5000 Abitanti	-	-			min	max	med	ad-hoc
Famiglie di 1 componente	1	0,82	0,86			1	1,5	0,60	1,00	0,80	1,00
Famiglie di 2 componenti	2	0,92	0,94			1	1	1,40	1,80	1,60	1,80
Famiglie di 3 componenti	3	1,03	1,02			1	1	1,80	2,30	2,05	1,80
Famiglie di 4 componenti	4	1,10	1,10			1	1	2,20	3,00	2,60	2,20
Famiglie di 5 componenti	5	1,17	1,17			0,85	1	2,90	3,60	3,25	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	6	1,21	1,23			0,75	1	3,40	4,10	3,75	3,40
Non residenti o locali tenuti a disposizione		0,00	0,00			1	1	1,80	2,30	2,05	0,00
Superfici domestiche accessorie		0,00	0,00			1	1	0,00	0,00	0,00	0,00

**UTENZE NON DOMESTICHE**

Categorie > 5000 abitanti	Var - Min	Var + Max	Kc (centro)				Var - Min	Var + Max	Kd (centro)			
			min	max	med	ad-hoc			min	max	med	ad-hoc
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	1	0,43	0,61	0,52	0,61	1	1	3,98	5,65	4,82	5,65
2 Cinematografi e teatri	1	1	0,39	0,46	0,43	0,46	1	1	3,60	4,25	3,93	4,25
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1	1	0,43	0,52	0,48	0,52	1	1	4,00	4,80	4,40	4,80
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	1	0,74	0,81	0,78	0,74	1	1	6,78	7,45	7,12	6,78
5 Stabilimenti balneari	1	1	0,45	0,67	0,56	0,67	1	1	4,11	6,18	5,15	6,18
6 Esposizioni, autosaloni	1	1	0,33	0,56	0,45	0,56	1	1	3,02	5,12	4,07	5,12
7 Alberghi con ristorante	1	1	1,08	1,59	1,34	1,08	1	1	9,95	14,67	12,31	9,95
8 Alberghi senza ristorante	1	1	0,85	1,19	1,02	1,19	1	1	7,80	10,98	9,39	7,80
9 Case di cura e riposo	1	1	0,89	1,47	1,18	1,47	1	1	8,21	13,55	10,88	13,55
10 Ospedali	1	1	0,82	1,70	1,26	1,70	1	1	7,55	15,67	11,61	7,55
11 Uffici, agenzie	1	1	0,97	1,47	1,22	1,47	1	1	8,90	13,55	11,23	13,55
12 Banche ed istituti di credito e studi professionali	1	1	0,51	0,86	0,69	0,86	1	1	4,68	7,89	6,29	7,89
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1	1	0,92	1,22	1,07	1,22	1	1	8,45	11,26	9,86	11,26
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	1	0,96	1,44	1,20	1,44	1	1	8,85	13,21	11,03	13,21
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	1	0,72	0,86	0,79	0,86	1	1	6,66	7,90	7,28	7,90
16 Banchi di mercato beni durevoli	1	1	1,08	1,59	1,34	1,59	1	1	9,90	14,63	12,27	14,63
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1	1	0,98	1,12	1,05	1,12	1	1	9,00	10,32	9,66	10,32
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1	1	0,74	0,99	0,87	0,99	1	1	6,80	9,10	7,95	9,10
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1	1	0,87	1,26	1,07	1,26	1	1	8,02	11,58	9,80	8,02
20 Attività industriali con capannoni di produzione	1	1	0,32	0,89	0,61	0,89	1	1	2,93	8,20	5,57	8,20
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1	1	0,43	0,88	0,66	0,88	1	1	4,00	8,10	6,05	8,10
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1	1	3,25	9,84	6,55	3,25	1	1	29,93	90,55	60,24	29,93
23 Mense, birrerie, amburgherie	1	1	2,67	4,33	3,50	2,67	1	1	24,60	39,80	32,20	24,60
24 Bar, caffè, pasticceria	1	1	2,45	7,04	4,75	2,45	1	1	22,55	64,77	43,66	22,55
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1	1	1,49	2,34	1,92	1,49	1	1	13,72	21,55	17,64	21,55
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1	1	1,49	2,34	1,92	2,34	1	1	13,70	21,50	17,60	13,70
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	1	4,23	10,76	7,50	4,23	1	1	38,90	98,96	68,93	38,90
28 Ipermercati di generi misti	1	1	1,47	1,98	1,73	1,98	1	1	13,51	18,20	15,86	18,20
29 Banchi di mercato generi alimentari	1	1	3,48	6,58	5,03	3,48	1	1	32,00	60,50	46,25	32,00
30 Discoteche, night club	1	1	0,74	1,83	1,29	1,83	1	1	6,80	16,83	11,82	16,83

**PROSPETTO 4 - Prospetto di calcolo della tariffa secondo il metodo normalizzato DPR 158/1999**

Comune di Foligno																			
		CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA												CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE			TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO	
UTENZE DOMESTICHE		Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m <sup>2</sup>	Gettito QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.		Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA MEDIA	Gettito QF+QV		
Famiglie		n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>		Ka	Quf	Euro	Euro/m <sup>2</sup>		Kb	Quv	Euro	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Euro		
							Centro	S.tot*Ka	Ctuf / Somm S <sub>(n)</sub> * Ka <sub>(n)</sub>	Quf*S*Ka	Quf*Ka		Kb*Nuc	Qtot / Somm N <sub>(n)</sub> * Kb <sub>(n)</sub>	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb	QF+QV		
Famiglie di 1 componente		10.229	1.105.540,00	38,7%	108		0,86	950.764	0,99	938.171	0,848609	ad-hoc	1,00	10229	101,16	1.034.801	101,16	192,88	
Famiglie di 2 componenti		7.190	926.161,00	27,2%	129		0,94	870.591	0,99	859.060	0,927549	ad-hoc	1,80	12942	101,16	1.309.258	182,09	301,57	
Famiglie di 3 componenti		4.622	628.207,00	17,5%	136		1,02	640.771	0,99	632.284	1.006489	ad-hoc	1,80	8319,6	101,16	841.640	182,09	318,89	
Famiglie di 4 componenti		3.157	435.793,00	11,9%	138		1,10	479.372	0,99	473.023	1.085430	ad-hoc	2,20	6945,4	101,16	702.621	222,56	372,39	
Famiglie di 5 componenti		840	121.348,00	3,2%	144		1,17	141.977	0,99	140.097	1.154502	ad-hoc	2,90	2436	101,16	246.434	293,37	460,16	
Famiglie di 6 o più componenti		415	65.140,00	1,6%	157		1,23	80.122	0,99	79.061	1.213708	ad-hoc	3,40	1411	101,16	142.742	343,96	534,46	
Non residenti o locali tenuti a disposizione		0	0,00	0,0%	0		0,00	-	0,99	-	0,000000		0,00	0	101,16	-	-	-	
Superfici domestiche accessorie		0	0,00	0,0%	0		0,00	-	0,99	-	0,000000		0,00	0	101,16	-	-	-	
<b>TOTALE (escluso pertinenze)</b>		<b>26.453</b>	<b>3.282.189,00</b>	<b>100%</b>	<b>124</b>			<b>3.163.599</b>		<b>3.121.693,81</b>				<b>42.283</b>	<b>101,16</b>	<b>4.277.496,00</b>		<b>7.399.189,81</b>	
UTENZE NON DOMESTICHE		CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA												CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE			TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO	
							Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m <sup>2</sup>	Gettito QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA		Coeff.		Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	Gettito QF+QV
Categoria		Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali		Kc		Quf	Euro	Euro/m <sup>2</sup>		Kd	kg/anno stimati	Quv	Euro	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro
		n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>		Centro	S.tot*Kc	Ctapf / Somm S <sub>(ap)</sub> * Kc <sub>(ap)</sub>	Quf*S*Kc	Quf*Kc			S*Kd	Qtot / Somm N <sub>(n)</sub> * Kb <sub>(n)</sub>	Sap*Kd (ap)*Cu	Quv*Kd	QF+QV	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		202	48.040,00	6,1%	238		ad-hoc	0,61	29.304	2,89	84.829	1,77	ad-hoc	5,65	271.426	0,44	118.509	2,47	4,23
2 Cinematografi e teatri		5	3.946,00	0,5%	789		ad-hoc	0,46	1.815	2,89	5.254	1,33	ad-hoc	4,25	16.771	0,44	7.322	1,86	3,19
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		666	207.603,00	26,3%	312		ad-hoc	0,52	107.954	2,89	312.500	1,51	ad-hoc	4,80	996.494	0,44	435.086	2,10	3,60
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		53	12.117,00	1,5%	229		ad-hoc	0,74	8.967	2,89	25.956	2,14	ad-hoc	6,78	82.153	0,44	35.869	2,96	5,10
5 Stabilimenti balneari		0	0,00	0,0%	0		ad-hoc	0,67	-	2,89	-	1,94	ad-hoc	6,18	-	0,44	-	2,70	
6 Esposizioni, autosaloni		90	27.843,00	3,5%	309		ad-hoc	0,56	15.592	2,89	45.135	1,62	ad-hoc	5,12	142.556	0,44	62.242	2,24	3,86
7 Alberghi con ristorante		29	15.936,00	2,0%	550		ad-hoc	1,08	17.211	2,89	49.821	3,13	ad-hoc	9,95	158.563	0,44	69.231	4,34	7,47
8 Alberghi senza ristorante		35	15.351,00	1,9%	439		ad-hoc	1,19	18.268	2,89	52.881	3,44	ad-hoc	7,80	119.738	0,44	52.280	3,41	6,85
9 Case di cura e riposo		16	21.905,00	2,8%	1.369		ad-hoc	1,47	32.200	2,89	93.212	4,26	ad-hoc	13,55	296.813	0,44	129.593	5,92	10,17
10 Ospedali		1	22.204,00	2,8%	22.204		ad-hoc	1,70	37.747	2,89	109.268	4,92	ad-hoc	7,55	167.640	0,44	73.195	3,30	8,22
11 Uffici, agenzie		484	59.174,00	7,5%	122		ad-hoc	1,47	86.986	2,89	251.803	4,26	ad-hoc	13,55	801.808	0,44	350.083	5,92	10,17
12 Banche ed istituti di credito e studi professionali		499	51.238,00	6,5%	103		ad-hoc	0,86	44.065	2,89	127.557	2,49	ad-hoc	7,89	404.268	0,44	176.510	3,44	5,93
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		561	91.659,00	11,6%	163		ad-hoc	1,22	111.824	2,89	323.704	3,53	ad-hoc	11,26	1.032.080	0,44	450.623	4,92	8,45
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		65	4.448,00	0,6%	68		ad-hoc	1,44	6.405	2,89	18.541	4,17	ad-hoc	13,21	58.758	0,44	25.655	5,77	9,94
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		23	3.812,00	0,5%	166		ad-hoc	0,86	3.278	2,89	9.490	2,49	ad-hoc	7,90	30.115	0,44	13.149	3,45	5,94
16 Banchi di mercato beni durevoli		2	48,00	0,0%	24		ad-hoc	1,59	76	2,89	221	4,60	ad-hoc	14,63	702	0,44	307	6,39	10,99
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbiere, estetista		159	9.588,00	1,2%	60		ad-hoc	1,12	10.739	2,89	31.086	3,24	ad-hoc	10,32	98.948	0,44	43.202	4,51	7,75
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista		82	18.343,00	2,3%	224		ad-hoc	0,99	18.160	2,89	52.568	2,87	ad-hoc	9,10	166.921	0,44	72.881	3,97	6,84
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto		99	22.863,00	2,9%	231		ad-hoc	1,26	28.807	2,89	83.391	3,65	ad-hoc	8,02	183.361	0,44	80.059	3,50	7,15
20 Attività industriali con capannoni di produzione		43	39.014,00	4,9%	907		ad-hoc	0,89	34.722	2,89	100.513	2,58	ad-hoc	8,20	319.915	0,44	139.680	3,58	6,16
21 Attività artigianali di produzione beni specifici		339	48.884,00																

**Comune di Foligno**

0

**PROSPETTO 5 - UTENZE DOMESTICHE**

Famiglie	Numero nuclei familiari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>	Ka	Kb	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Centro	<b>101,163494</b>					
Famiglie di 1 componente	10.229	1.105.540,00	38,7%	108,1	0,86	<b>1,00</b>	<b>0,848609</b>	91,72	101,16	101,16	192,88
Famiglie di 2 componenti	7.190	926.161,00	27,2%	128,8	0,94	<b>1,80</b>	<b>0,927549</b>	119,48	182,09	91,05	301,57
Famiglie di 3 componenti	4.622	628.207,00	17,5%	135,9	1,02	<b>1,80</b>	<b>1,006489</b>	136,80	182,09	60,70	318,89
Famiglie di 4 componenti	3.157	435.793,00	11,9%	138,0	1,10	<b>2,20</b>	<b>1,085430</b>	149,83	222,56	55,64	372,39
Famiglie di 5 componenti	840	121.348,00	3,2%	144,5	1,17	<b>2,90</b>	<b>1,154502</b>	166,78	293,37	58,67	460,16
Famiglie di 6 o più componenti	415	65.140,00	1,6%	157,0	1,23	<b>3,40</b>	<b>1,213708</b>	190,51	343,96	57,33	534,46
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,000000</b>	-	-		-
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,000000</b>	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>26.453</b>	<b>3.282.189,00</b>	<b>100%</b>	<b>124,1</b>		Media	<b>1,039381</b>		Media	<b>70,76</b>	

**Comune di Foligno**

0

**PROSPETTO 6 UTENZE NON DOMESTICHE**

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	
				Kc		Kd					
		n	m <sup>2</sup>	Coef	Centro	Coef	Centro				
								Quv*Kd	QF+QV		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	202	48.040,00	ad-hoc	0,61	ad-hoc	5,65	1.765806	2,466884	4,232690	
2	Cinematografi e teatri	5	3.946,00	ad-hoc	0,46	ad-hoc	4,25	1.331592	1,855621	3,187212	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	666	207.603,00	ad-hoc	0,52	ad-hoc	4,80	1.505278	2,095760	3,601037	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	53	12.117,00	ad-hoc	0,74	ad-hoc	6,78	2.142126	2,960261	5,102387	
5	Stabilimenti balneari	-	-	ad-hoc	0,67	ad-hoc	6,18	1.939492	2,698291	4,637783	
6	Esposizioni, autosaloni	90	27.843,00	ad-hoc	0,56	ad-hoc	5,12	1.621068	2,235477	3,856545	
7	Alberghi con ristorante	29	15.936,00	ad-hoc	1,08	ad-hoc	9,95	3.126346	4,344336	7,470681	
8	Alberghi senza ristorante	35	15.351,00	ad-hoc	1,19	ad-hoc	7,80	3.444770	3,405610	6,850380	
9	Case di cura e riposo	16	21.905,00	ad-hoc	1,47	ad-hoc	13,55	4.255304	5,916156	10,171459	
10	Ospedali	1	22.204,00	ad-hoc	1,70	ad-hoc	7,55	4.921100	3,296456	8,217555	
11	Uffici, agenzie	484	59.174,00	ad-hoc	1,47	ad-hoc	13,55	4.255304	5,916156	10,171459	
12	Banche ed istituti di credito e studi professionali	499	51.238,00	ad-hoc	0,86	ad-hoc	7,89	2.489497	3,444905	5,934403	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	561	91.659,00	ad-hoc	1,22	ad-hoc	11,26	3.531613	4,916303	8,447916	
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	65	4.448,00	ad-hoc	1,44	ad-hoc	13,21	4.168461	5,767706	9,936167	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	23	3.812,00	ad-hoc	0,86	ad-hoc	7,90	2.489497	3,449272	5,938769	
16	Banchi di mercato beni durevoli	2	48,00	ad-hoc	1,59	ad-hoc	14,63	4.602675	6,387702	10,990377	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	159	9.588,00	ad-hoc	1,12	ad-hoc	10,32	3.242136	4,505884	7,748020	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	82	18.343,00	ad-hoc	0,99	ad-hoc	9,10	2.865817	3,973212	6,839028	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	99	22.863,00	ad-hoc	1,26	ad-hoc	8,02	3.647403	3,501666	7,149069	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	43	39.014,00	ad-hoc	0,89	ad-hoc	8,20	2.576340	3,580257	6,156597	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	339	48.884,00	ad-hoc	0,88	ad-hoc	8,10	2.547393	3,536595	6,083988	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	108	12.974,00	ad-hoc	3,25	ad-hoc	29,93	9.407984	13,067936	22,475921	
23	Mense, birrerie, amburgherie	15	3.564,00	ad-hoc	2,67	ad-hoc	24,60	7.729021	10,740770	18,469791	
24	Bar, caffè, pasticceria	170	11.307,00	ad-hoc	2,45	ad-hoc	22,55	7.092173	9,845705	16,937878	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	119	28.761,00	ad-hoc	1,49	ad-hoc	21,55	4.313199	9,409089	13,722288	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	37	2.331,00	ad-hoc	2,34	ad-hoc	13,70	6.773749	5,981648	12,755397	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	66	3.073,00	ad-hoc	4,23	ad-hoc	38,90	12.244854	16,984388	29,229241	
28	Ipermercati di generi misti	-	-	ad-hoc	1,98	ad-hoc	18,20	5.731634	7,946423	13,678057	
29	Banchi di mercato generi alimentari	2	55,00	ad-hoc	3,48	ad-hoc	32,00	10.073780	13,971733	24,045513	
30	Discoteche, night club	15	3.969,00	ad-hoc	1,83	ad-hoc	16,83	5.297419	7,348258	12,645677	
0	0	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000	
<b>Totale</b>		<b>3.985</b>	<b>790.050,00</b>								

## ALLEGATO B

### Tariffe TARI 2022 utenze domestiche

N° componenti del nucleo familiare	Quota fissa €/mq	Quota variabile €
1	0,849	101,16
2	0,928	182,09
3	1,006	182,09
4	1,085	222,56
5	1,155	293,37
6 e oltre	1,214	343,96

**ALLEGATO C**

**Tariffe TARI 2022 utenze non domestiche**

<b>CATEGORIE DPR 158/99</b>	<b>Quota fissa €/mq</b>	<b>Quota variabile €/mq</b>	<b>Tariffa €/mq</b>
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,766	2,467	4,233
2. Sale teatrali e cinematografiche	1,332	1,856	3,188
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	1,505	2,096	3,601
4 Campeggi, distributori carburanti e impianti di lavaggio, impianti sportivi	2,142	2,960	5,102
6. Esposizioni, autosaloni	1,621	2,235	3,856
7. Alberghi con ristorante	3,126	4,344	7,470
8. Alberghi senza ristorante	3,445	3,406	6,851
9. Case di cura e riposo, caserme	4,255	5,916	10,171
10. Ospedali	4,921	3,296	8,217
11. Uffici, agenzie	4,255	5,916	10,171
12. Banche, istituti di credito e studi professionali	2,489	3,445	5,934
13. Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,532	4,916	8,448
14. Edicola, tabaccaio, plurilicenze, farmacia	4,168	5,768	9,936
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, antiquario, cappelli e ombrelli, tappeti	2,489	3,449	5,938
16. Banchi di mercato di beni durevoli	4,603	6,388	10,991
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	3,242	4,506	7,748
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, calzolaio	2,866	3,973	6,839
19. Attività artigianali: carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	3,647	3,502	7,149
20. Attività industriali con stabilimenti di produzione	2,576	3,580	6,156
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,547	3,537	6,084
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,408	13,068	22,476
23. Mense, amburgherie, birrerie	7,729	10,741	18,470
24. Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie	7,092	9,846	16,938
25. Supermercato, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	4,313	9,409	13,722
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	6,774	5,982	12,756
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12,245	16,984	29,229
28. Ipermercati di generi misti	5,732	7,946	13,678
29. Banchi al mercato di generi alimentari	10,074	13,972	24,046
30. Aree occupate per manifestazioni, sagre e spettacoli viaggianti, locali delle discoteche, night club, sala giochi	5,297	7,348	12,645



**ALLEGATO D**

**RIDUZIONI TARI 2022. CRITERI GENERALI PER LA CONCESSIONE DELLE RIDUZIONI A FAVORE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE INTERESSATE DAL PERDURARE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.**

**SOGGETTI BENEFICIARI DELLE RIDUZIONI**

Saranno destinatari delle riduzioni le seguenti categorie economiche:

1. Utenze non domestiche che, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono state **interessate dalle chiusure obbligatorie anche per l'anno 2022** per effetto dei provvedimenti statali, regionali e locali.
2. Utenze non domestiche, che, pur non essendo state interessate da chiusure obbligatorie, sono state danneggiate a causa di **una contrazione generale dell'attività e dei consumi**.

**MISURE DELLE RIDUZIONI**

L'intervento consiste nella riduzione in percentuale della parte variabile e della parte fissa della tariffa della TARI dell'anno 2022 secondo le seguenti fattispecie:

1. Riduzioni a favore delle categorie economiche **soggette a chiusure obbligatorie** per effetto dei provvedimenti statali, regionali e locali;
2. Riduzioni a favore delle categorie economiche che pur non essendo soggette a chiusure obbligatorie hanno subito un **calo dell'attività** per effetto del Covid-19;

Le riduzioni saranno concesse nelle seguenti misure:

1. Riduzione massima del 100% (cento per cento) della TARI a favore delle attività soggette a chiusure obbligatorie calcolata per gli effettivi giorni di chiusura;
2. Riduzione massima del 50% (cinquanta per cento) della TARI a favore delle utenze non domestiche che, pur non essendo state sottoposte a chiusura, sono state danneggiate a causa di una contrazione generale dell'attività e dei consumi. Tale riduzione sarà riconosciuta alle attività economiche che abbiano subito degli effetti negativi derivanti dalla pandemia comprovata dalla riduzione del fatturato dell'anno 2021 rispetto all'anno 2019 almeno pari al 20%.

I periodi di chiusura che daranno diritto alla riduzione sono quelli imposti dalle competenti autorità statali, regionali o locali.

**MODALITA' DI ACCESSO AL BENEFICIO E LIMITI**

Le riduzioni saranno concesse su richiesta, secondo modalità e criteri definiti in apposito bando e nei limiti delle risorse stanziate nel bilancio.

Il riconoscimento della riduzione è pertanto subordinato alla presentazione di apposita istanza e della relativa autocertificazione attestante i requisiti che daranno diritto alla riduzione da produrre anche mediante strumenti telematici, secondo termini e modalità definiti nel bando.

Qualora le richieste di contributo eccedano o siano inferiori alla disponibilità delle risorse stanziate, l'Amministrazione, con atto della Giunta Comunale, potrà provvedere alla loro rimodulazione in maniera proporzionale sulla base dei criteri sopra esposti.

# ALLEGATO E



## Allegato alla relazione - PEF 2022-25 MTR ARERA

*Approfondimento dei parametri tecnico-economici relativi alla costruzione del PEF2022.  
Ulteriori dettagli sono disponibili nel Tool di calcolo Arera, predisposto per singolo Comune*

Rif. interno AURI n° **S3.06**

Rif	Comune	Foligno
TQRIF	Scelta SCHEMA di riferimento Qualità TQRIF (Del. 15/22 Arera)	I

### Quadro di sintesi PEF 2022

A	<b>Totale "Costi Efficienti" MTR 2022 prima dell'applicazione del tetto</b>	<b>12.967.487</b>
	<b>PEF 2021 - Approvato</b>	<b>11.968.447</b>
	di cui costi variabili	6.060.756
	di cui costi fissi	5.907.691
	<b>Fattore rho - Incremento % del PEF2022 sul PEF2021 (per definizione "tetto alle entrate tariffarie")</b>	<b>8,60%</b>
B	<b>Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita. E' il c.d. "Tetto ai costi ammissibili del PEF"</b>	<b>12.967.487</b>
A-B	Delta costi "MTR 2022" e "Tetto Entrate Tariffarie": costi sopra-tetto, non riconosciuti	-
C	<b>PEF 2022 FINALE al lordo delle detrazioni</b>	<b>12.967.487</b>
	Costi Variabili PEF2022 - Tv	7.496.546
	Costi Fissi PEF2022 - Tf	5.470.941
D	<b>Detrazioni</b>	
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	43.000
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-
E	<b>PEF 2022 FINALE al netto delle detrazioni (RUOLO TARI)</b>	<b>12.924.487</b>
	Costi Variabili PEF2022 - Tv	7.453.546
	Costi Fissi PEF2022 - Tf	5.470.941
<b>Nei fogli allegati sono disponibili i seguenti approfondimenti:</b>		
<b>Foglio 1</b>	Schema di sintesi PEF2022-25 - Rif. Allegato 1 alla Determinazione n. 363/2021 per gli anni dal 2022 al 2025	E' il prospetto ufficiale per ARERA, parte finale del TOOL Arera
<b>Foglio 2</b>	Prospetto con evidenza delle scelte dei parametri ETC	Approfondimento sui parametri di sharing, coeff. Gamma e altri parametri ETC

	2022			2023			2024			2025		
	Area Vasta 3 Umbria			Area Vasta 3 Umbria			Area Vasta 3 Umbria			Area Vasta 3 Umbria		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	477.430	-	477.430	476.953	-	476.953	476.953	-	476.953	476.953	-	476.953
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	1.657.458	-	1.657.458	1.655.803	-	1.655.803	1.655.803	-	1.655.803	1.655.803	-	1.655.803
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	1.015.396	-	1.015.396	1.014.381	-	1.014.381	1.014.381	-	1.014.381	1.014.381	-	1.014.381
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	4.288.165	-	4.288.165	4.283.881	-	4.283.881	4.283.881	-	4.283.881	4.283.881	-	4.283.881
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sub>EXP</sub> II&amp;IV</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sub>EXP</sub> IV</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>COI<sub>EXP</sub> IV</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	233.757	-	233.757	233.524	-	233.524	233.524	-	233.524	233.524	-	233.524
Fattore di Sharing <b>b</b>	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	140.254	-	140.254	140.114	-	140.114	140.114	-	140.114	140.114	-	140.114
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>sc</sub></b>	683.888	-	683.888	683.205	-	683.205	683.205	-	683.205	683.205	-	683.205
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></b>	574.466	-	574.466	573.892	-	573.892	573.892	-	573.892	573.892	-	573.892
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RCtot<sub>IV</sub></b>	-	100.445	100.445	-	100.445	100.445	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetributibile - PARTE VARIABILE	672.373	672.373	672.373	671.701	671.701	671.701	671.701	671.701	671.701	671.701	671.701	671.701
Recupero delta ( $\Sigma Iva - \Sigma Imax$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	6.723.729	772.818	7.496.546	6.717.012	772.146	7.489.158	6.717.012	671.701	7.388.713	6.717.012	671.701	7.388.713
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	977.710	-	977.710	976.733	-	976.733	976.733	-	976.733	976.733	-	976.733
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	222.258	323.388	545.646	222.036	360.815	562.851	222.036	360.815	562.851	222.036	360.815	562.851
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	1.328.787	-	1.328.787	1.327.460	-	1.327.460	1.327.460	-	1.327.460	1.327.460	-	1.327.460
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	157.163	-	157.163	157.006	-	157.006	157.006	-	157.006	157.006	-	157.006
Costi comuni <b>CC</b>	1.708.208	323.388	2.031.596	1.706.501	360.815	2.067.317	1.706.501	360.815	2.067.317	1.706.501	360.815	2.067.317
Ammortamenti <b>Amm</b>	477.137	-	477.137	440.455	-	440.455	431.828	-	431.828	431.828	-	431.828
Accantonamenti <b>Acc</b>	124.545	1.422.433	1.546.979	124.421	1.268.228	1.392.648	124.421	1.268.228	1.392.648	124.421	1.268.228	1.392.648
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	34.817	65.180	99.997	34.782	62.400	97.182	34.782	62.400	97.182	34.782	62.400	97.182
- di cui per crediti	-	1.357.253	1.357.253	-	1.205.827	1.205.827	-	1.205.827	1.205.827	1.205.827	-	1.205.827
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	89.729	-	89.729	89.639	-	89.639	89.639	-	89.639	89.639	-	89.639
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	31.213	-	31.213	-	-	-	-	-	-	315.511	-	315.511
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>UC</sub></b>	-	-	-	-	-	-	162.445	-	162.445	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	632.895	1.422.433	2.055.329	564.876	1.268.228	1.833.104	718.694	1.268.228	1.986.922	1.159.740	1.268.228	2.427.968
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sub>EXP</sub> II&amp;II</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sub>EXP</sub> II</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>COI<sub>EXP</sub> II</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>ff</sub></b>	-	74.425	74.425	-	74.425	74.425	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetributibile - PARTE FISSA	331.881	331.881	331.881	324.811	324.811	324.811	340.193	340.193	384.297	384.297	384.297	384.297
Recupero delta ( $\Sigma Iva - \Sigma Imax$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	3.318.813	2.152.128	5.470.941	3.248.111	2.028.279	5.276.389	3.401.928	1.969.236	5.371.164	3.842.974	2.013.340	5.856.315
<b><math>\Sigma Iva = \Sigma Iva + \Sigma Iva</math> prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	10.042.542	2.924.945	12.967.487	9.965.122	2.800.425	12.765.547	10.118.940	2.640.937	12.759.877	10.559.986	2.685.042	13.245.028
<b><math>\Sigma Iva = \Sigma Iva + \Sigma Iva</math> dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	10.042.542	2.924.945	12.967.487	9.965.122	2.800.425	12.765.547	10.118.940	2.640.937	12.759.877	10.559.986	2.685.042	13.245.028

	2022			2023			2024			2025		
Grandezze fisico-tecniche	Area Vasta 3 Umbria											
raccolta differenziata %			61%			61%			61%			61%
Q <sub>0,2</sub> ton			33.883,14			35.301,00			35.301,00			35.301,00
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			33,47			33,90			36,73			36,16
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			38,24			38,24			38,24			38,24
<b>Coefficiente di gradualità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15
<b>Totale <math>\gamma</math></b>			<b>-0,35</b>			<b>-0,35</b>			<b>-0,35</b>			<b>-0,35</b>
<b>Coefficiente di gradualità (<math>1+\gamma</math>)</b>			<b>0,65</b>			<b>0,65</b>			<b>0,65</b>			<b>0,65</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
rpi <sub>a</sub>			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>a</sub>			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>a</sub>			4,00%			4,00%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>a</sub>			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>			<b>8,60%</b>			<b>8,60%</b>			<b>8,60%</b>			<b>8,60%</b>
(1+ $\rho$ )			<b>1.0860</b>			<b>1.0860</b>			<b>1.0860</b>			<b>1.0860</b>
$\Sigma T_a$			12.967,487			12.765,547			12.759,877			13.245,028
$\Sigma TV_{a,1}$			6.060,756			7.496,546			7.489,158			7.388,713
$\Sigma TF_{a,1}$			5.907,691			5.470,941			5.276,389			5.371,164
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a,1}$			<b>11.968,447</b>			<b>12.765,487</b>			<b>12.765,547</b>			<b>12.759,877</b>
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a,1}$			<b>1.0835</b>			<b>0,9844</b>			<b>0,9996</b>			<b>1,0380</b>
<b><math>\Sigma T_{max}</math> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>			<b>12.967,487</b>			<b>12.765,547</b>			<b>12.759,877</b>			<b>13.245,028</b>
<b>delta (<math>\Sigma T_a - \Sigma T_{max}</math>)</b>			-			-			-			-
$\Sigma TV_a$ dopo distribuzione delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )	6.723,729	772,818	7.496,546	6.717,012	772,146	7.489,158	6.717,012	671,701	7.388,713	6.717,012	671,701	7.388,713
$\Sigma TF_a$ dopo distribuzione delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )	3.318,813	2.152,128	5.470,941	3.248,111	2.028,279	5.276,389	3.401,928	1.969,236	5.371,164	3.842,974	2.013,340	5.856,315
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ dopo distribuzione delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )	10.042,542	2.924,945	<b>12.967,487</b>	9.965,122	2.800,425	<b>12.765,547</b>	10.118,940	2.640,937	<b>12.759,877</b>	10.559,986	2.685,042	<b>13.245,028</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			43.000			43.000			43.000			43.000
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
$\Sigma TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			7.453,546			7.446,158			7.345,713			7.345,713
$\Sigma TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			5.470,941			5.276,389			5.371,164			5.856,315
Totali entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			<b>12.924,487</b>			<b>12.722,547</b>			<b>12.716,877</b>			<b>13.202,028</b>
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-

### Anagrafica

Allegato: Foglio 2 - Parte 1

Ambito tariffario	Denominazione Ambito tariffario Area Vasta 3 Umbria	
Gestore 1	Denominazione Gestori VUS Spa	
Gestore 2	0	
Gestore 3	0	
Comune	Foligno	

### Scelta dello schema regolatorio

		2022
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?		SI
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?		SI
SCHEMA REGOLATORIO		SCHEMA IV

QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QLa = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QLa = 0\%$
	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

Prospetto riepilogativo dei costi previsionali - Anno 2022		
intervallo di riferimento	2022	
$QL_a$	$\leq 4\%$	4,00%
$PG_a$	$\leq 3\%$	3,00%

Vedi Tool quadriennale per valori 2022, 2023, 204

### Modulazione del fattore di sharing

		2022
% RD (valore consuntivo ISPRA - Catasto Rifiuti - Anno 2020)		60,80%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $y_1$ , )		NON SODDISFALENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $y_2$ , )		NON SODDISFALENTE

	SODDISFALENTE	NON SODDISFALENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $y_1$ , )	$-0.2 < y_1 \leq 0$	$-0.4 \leq y_1 \leq -0.2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $y_2$ , )	$-0.15 < y_2 \leq 0$	$-0.3 \leq y_2 \leq -0.15$

	intervallo di riferimento	2022
$y_1$	$-0.4 \leq y_1 \leq -0.2$	-0.2
$y_2$	$-0.3 \leq y_2 \leq -0.15$	-0.15
$y$		-0.35
$1+y$		0,65
$w_a$	$-0.2 \leq y_1 \leq 0$ $w_a = 0,1$ $-0.3 \leq y_2 \leq -0.15$ $w_a = 0,2$	$-0.4 \leq y_1 \leq -0.2$ $w_a = 0,3$ $w_a = 0,4$
	intervallo di riferimento	2022
$w_a$	$0,1 + 0,4$	0,4
	intervallo di riferimento	2022
b	VUS Spa $0,3 + 0,6$	0 0 Foligno valore unico 0,6

Coefficiente di recupero di produttività

Allegato: Foglio 2 - Parte 2

2020		
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV <sub>2020</sub>	6.770.774
	TF <sub>2020</sub>	4.570.500
	T <sub>2020</sub>	11.341.274
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q <sub>2020</sub>	33.883
	CU <sub>eff2020</sub> [cent€/kg]	33,47
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		38,24

QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	Cueff > Benchmark	Cueff ≤ Benchmark
LIVELLO INSODDISFALENTE O INTERMEDIO $(1+Y_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
LIVELLO AVANZATO $(1+Y_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

intervallo di riferimento 2022		
X <sub>a</sub>	X <sub>a</sub> =0,1%	0,10%
<b>coefficiente C116a</b>		
valore massimo 2022	C <sub>116a</sub>	0,0%

SINTESI DEI PARAMETRI LIMITE ALLA CRESCITA DELLE ENTRATE TARIFFARIE ANNO 2022

Verifica del limite di crescita			Parametro
rpia			1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa		(valore in detrazione)	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			8,60%
(1+p)			1,0860
ΣTa			12.967.487
ΣTVA-1			6.060.756
ΣTFA-1			5.907.691
ΣTa-1			11.968.447
ΣTa/ ΣTa-1			1,0835
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			12.967.487
delta (ΣTa-ΣTmax)			-
Quadro riassolutivo		Costi del Gestore (IVA esclusa)	Costi del Comune (compresa IVA del gestore)
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		6.723.729	772.818
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		3.318.813	2.152.128
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		10.042.542	2.924.945
			12.967.487
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			43.000
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
ΣTVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			7.453.546
ΣTFA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			5.470.941
Totali entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			12.924.487

Parametri finali per la determinazione delle Tariffe UD - UND Anno 2022 - (Ruolo TARI)